



COMUNE DI RONZO-CHIENIS

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'anno **duemilaventisei** addì **ventotto** del mese di **luglio** ad ore 20.00,

28 luglio 2026

nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

Assenti

giust. ing.

1. CAROTTA GIANNI
2. STERNI CAROL
3. MARTINELLI DENNIS
4. CAGLIEROTTI DAVIDE
5. MAZZUCCHI FRANCESCA
6. BECECCHI DALILA
7. BENEDETTI DYLAN
8. CIAGHI STEFANO
9. MAZZUCCHI MASSIMILIANO
10. MAZZUCCHI ALBERTO
11. BENEDETTI PIERA
12. BENEDETTI OSCAR

X	

Assiste e verbalizza
il Segretario Comunale
dott. Antonio Salvago

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. **Gianni Carotta**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è pubblicato all'Albo
Comunale il

29 luglio 2026

ove rimarrà esposto
per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Antonio Salvago

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28.07.2026.

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 ed altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Ricordato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 di data 22.12.2025, è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028, la nota integrativa e il Documento Unico di Programmazione 2026-2028
- con deliberazione della Giunta comunale n. 1 di data 29.01.2026, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 - parte finanziaria.
- con deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 30.03.2026, è stato approvato il Piano integrato di attività e di organizzazione 2026-2028;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 29.03.2019 è stata espressa la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art 233-bis del D.lgs. 267/2000 e ss.mm:
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 24.03.2021 è stato stabilito di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale e quindi del bilancio consolidato.

Dato atto, in particolare, che l'art. 175 del D.Lgs 267/2000 reca disposizioni in materia di variazioni al bilancio di previsione e prevede che le stesse possano essere approvate entro il 30 novembre di ciascun anno.

L'art. 193 del D.Lgs 267/2000 prevede inoltre che gli Enti Locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa.

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Rilevato che in parte corrente sono state rideterminate le previsioni di entrata sulla base degli accertamenti effettuati, nonché le previsioni della spesa corrente sulla base delle necessità concretizzate nonché delle spese fisse derivanti in particolar modo da utenze e manutenzioni ordinarie su immobili comunali, spese di personale, dando atto che a conclusione delle operazioni di assestamento si è provveduto alla verifica del pareggio economico, rilevando l'idonea congruità; in parte conto capitale è stata modificata la modalità di finanziamento relativa a due interventi previsti nel bilancio 2026.

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, attesta l'inesistenza di situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia

esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale e aggiornato in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

Verificato lo stanziamento attuale del Fondo di Riserva e ritenuto di aumentarlo in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno.

Verificato lo stanziamento del Fondo di Riserva di cassa e ritenuto di aumentarlo in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'esercizio.

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ordinario e di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio.

Vista l'urgenza di procedere all'approvazione della variazione, per poter dare attuazione nel più breve tempo possibile, agli interventi nuovi o modificati, introdotti con la medesima e quindi la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 21.07.2026, come previsto dall'art. 210, comma 1 lettera b) della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b).

Atteso che il contenuto della presente Deliberazione costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del Documento Unico di Programmazione 2026-2028.

Dato atto che le variazioni di bilancio disposte con la presente Deliberazione rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.

Visti:

- la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18.
- il vigente Regolamento di contabilità;
- la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)";
- il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.
- lo Statuto comunale.

Con voti favorevoli, espressi per alzata di mano di n. 8 su n. 11 consiglieri presenti e votanti, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Mazzucchi Massimiliano, Mazzucchi Alberto e Benedetti Oscar), accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta

DELIBERA

1. di dare atto che il bilancio di previsione 2026-2028, in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, come modificato dalla presente variazione, rispetta gli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come risulta dall'allegato formante parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
3. di approvare la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, come risulta dall'allegato formante parte integrante e sostanziale del presente atto, nelle seguenti risultanze finali:

ASSESTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028				
TIT.		2026	2027	2028
	Applicazione Avanzo	-8.500,00		
1-2-3	Maggiori Entrate parte corrente	15.930,55	300,00	300,00
1-2-3	Minori Entrate parte corrente	3.400,00		
1	Maggiori Spese parte corrente	41.810,55	3.300,00	3.300,00
1	Minori Spese parte corrente	37.780,00	3.000,00	3.000,00
	Differenza	0,00	0,00	0,00
	Applicazione Avanzo	26.250,00		
4	Maggiori Entrate conto capitale			
4	Minori Entrate conto capitale	26.250,00		
2	Maggiori Spese conto capitale	0,00		
2	Minori Spese conto capitale			
	Differenza	0,00	-	-

4. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione al DUPS 2026-2028;
5. di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche ed integrazioni all'atto di indirizzo 2026-2028;
6. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2026;
7. di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli di n. 8 su n. 11 consiglieri presenti e votanti, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Mazzucchi Massimiliano, Mazzucchi Alberto e Benedetti Oscar), immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
8. di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- ❖ opposizione, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
- ❖ ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ronzo Chienis, 21 luglio 2026

La Responsabile del Servizio Finanziario
f.to rag. Antonia Benedetti

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 e 187 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della stessa.

Ronzo Chienis, 21 luglio 2026

La Responsabile del Servizio Finanziario
f.to rag. Antonia Benedetti

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Gianni Carotta

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Antonio Salvago

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Addì, 28 luglio 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Antonio Salvago

Copia conforme all'originale.

Addì, 29 luglio 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Antonio Salvago